

STATI GENERALI DELL'INFORMAZIONE DEGLI UFFICI STAMPA, AL VIA A ROMA IL 30 GENNAIO 2026

Articolo di CRISTINA FONTANELLI

Al via gli Stati Generali dei giornalisti degli Uffici Stampa. Nella capitale, il prossimo 30 Gennaio 2026 ha luogo un percorso formativo destinato ai giornalisti intitolato "Etica, innovazione e visione: le nuove sfide per il futuro dell'Informazione nella pubblica amministrazione e nelle organizzazioni private". Questa iniziativa viene svolta in presenza (ore 9/18) presso la sede romana del Parlamento Europeo situata in piazza Venezia 13 (sala De Gasperi). A tutti i colleghi interessati segnaliamo che partecipare a questo evento formativo è possibile registrandosi nella piattaforma Odg specificatamente dedicata alla formazione dei giornalisti che intervenendo nella suddetta location potranno acquisire quattro crediti utili alla propria professionalizzazione. Per garantire ai cittadini un'equanime informazione protesa alla trasparenza, che sia diritto pubblico e non propaganda, il Gruppo Uffici Stampa Nazionale (gruppo di specializzazione della FNSI), promuove tale evento per instaurare un confronto face to face fra professionisti, istituzioni, enti e piccole e medie imprese, così da rafforzare il ruolo dei giornalisti degli uffici stampa, in un'era contrassegnata da eccessiva disinformazione ed iper frammentazione digitale. Nell'ambito del corso è prevista anche la presentazione della "Carta degli Stati Generali", Manifesto elaborato per tracciare rotte di riferimento per il futuro della professione. Tenendo presente l'urgenza della riforma della L. 150/2000, a venticinque anni di distanza dalla sua approvazione, l'appuntamento romano del 30/01/2026, affronterà variegate tematiche : deontologia professionale, trasparenza, tutela della professione, uffici stampa in tutte le PA, ecc. All'evento formativo partecipano Carlo Corazza in rappresentanza del Parlamento europeo, Carlo Bartoli, presidente nazionale deonsiglio dell'Ordine dei giornalisti, Alessandra Costante, segretaria generale Fnsi, oltre al presidente Antonio Naddeo. A seguire, intervengono anche la presidente nazionale del Gus, Assunta Currà Perego, e ancora, Stefano Lai, Antonello Cavallotto, Ruben Razzante ed ulteriori esperti provenienti da tutta la Penisola. Nel pomeriggio, dopo un focus sul nuovo Codice Deontologico dei Giornalisti - entrato in vigore dal 1° Giugno 2025 - con Carlo Felice Corsetti, sono programmati interventi di presidenti e referenti dei Gus Regionali di tutta Italia, moderati da Matteo Naccari, vice segretario della Fnsi e referente del Gus per la Federazione, che vedrà peraltro la partecipazione di Efreem Bovo (presidente Gus Piemonte), Giulio Cesareo (direttore ufficio comunicazione convento di S. Francesco d'Assisi), Tommaso Daquanno (direttore Fnsi), Sergio Nuvoli (vicepresidente Gus Nazionale), Giovanni Rossi (già presidente Fnsi) e Angelo Santoro (direttore comunicazione mediaset). Il Gus invita i colleghi giornalisti a contribuire attivamente elaborando idee e

L'informazione degli uffici stampa

Scritto da CRISTINA FONTANELLI

Giovedì 22 Gennaio 2026 20:14 - Ultimo aggiornamento Giovedì 22 Gennaio 2026 20:21

osservazioni pertinenti in materia che saranno esaminate e discusse a Roma. Se diritto-dovere delle istituzioni pubbliche è d'informare tempestivamente la popolazione, l'ufficio stampa è la struttura primaria dell'informazione giornalistica che cura professionalmente rapporti istituzionali con l'esterno. Come sottolineato dal Gus, rafforzare il ruolo dei giornalisti negli uffici stampa significa in definitiva rafforzare la democrazia; e se il cittadino ha diritto a ricevere notizie istituzionali verificate e imparziali, il giornalista pubblico è la sentinella di tale diritto perché l'informazione è un bene pubblico da salvaguardare nell'interesse generale.

by Cristina Fontanelli Investigative Journalist, Critica d'Arte, Ricercatrice Indipendente,
Saggista